



## **Piazza Ignazio Florio n.24 Palermo**

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI MANUTENZIONE IMPIANTI,  
MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE, PULIZIE, RECEPTION,  
SUPPORTO AREA SERVIZI, AFFERENTI ALL'EDIFICIO "INCUBATORE DI  
MESSINA" E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DI PALERMO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DUVRI)  
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**  
(rif. art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008)

## **SOMMARIO**

1.0	PREMESSA .....	3
2.0	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
3.0	DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI.....	7
4.0	DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI.....	7
5.0	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	10
6.0	CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....	11
7.0	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE .....	13
8.0	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA .....	14
8.1	Premessa.....	14
8.2	Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza.....	15

## **1.0 PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa per il servizio di che trattasi al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

## **2.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio oggetto d'appalto consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

### **IMPIANTI ELETTRICI**

Gli impianti sono:

- impianto di bassa tensione;
- impianto di terra;
- sistemi di continuità (gruppi elettrogeni e di continuità statici).

Le prestazioni richieste sono:

- conduzione degli impianti;
- controlli e manutenzioni preventive;
- manutenzione ordinaria;
- interventi ed opere non periodiche.

Il dettaglio delle singole prestazioni è specificato nell'allegato A1.

### **IMPIANTI DI SICUREZZA**

Gli impianti sono:

- impianto di rivelazione incendi;
- impianto idrico-antincendio;
- impianto di controllo accessi;
- impianto antintrusione;
- impianto video-citofonico.

Le prestazioni richieste sono:

- conduzione degli impianti;
- controlli e manutenzioni preventive;
- manutenzione ordinaria;
- interventi ed opere non periodiche.

Il dettaglio delle singole prestazioni è specificato nell'allegato A2.

### **IMPIANTO IDRICO-SANITARIO**

Gli impianti sono:

- impianto a rete distribuzione acqua;
- impianto di scarico acque piovane, bianche e nere.

Le prestazioni richieste sono:

- conduzione degli impianti;
- controlli e manutenzioni preventive;
- manutenzione ordinaria;
- interventi ed opere non periodiche.

Il dettaglio delle singole prestazioni è specificato nell'allegato A3.

### **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE**

Gli impianti sono:

- impianto di riscaldamento;
- impianto di condizionamento;
- impianto di ventilazione.

Le prestazioni richieste sono:

- conduzione degli impianti;
- controlli e manutenzioni preventive;
- manutenzione ordinaria;
- interventi ed opere non periodiche.

Il dettaglio delle singole prestazioni è specificato nell'allegato A4.

### **PULIZIE**

Le prestazioni richieste sono:

- spazzatura pavimenti;
- lavaggio pavimenti;
- aspirazione;
- spolveratura arredi;
- rimozione impronte e macchie;
- pulizia area ristoro;
- pulizia bagni;
- vuotatura e pulizia cestini;
- raccolta cartoni;
- vuotatura contenitori rifiuti;
- trasporto rifiuti;
- de ragnatura;
- pulizia davanzali esterni;
- pulizia esterni;
- eliminazione liquidi di lavaggio.

Il dettaglio delle singole prestazioni è specificato nell'allegato A5.

### **PORTIERATO**

Le prestazioni richieste sono:

- presidiare i locali adibiti a portineria (di seguito denominati, per brevità, "portineria");
- controllare l'accesso a locali e/o edifici del pubblico anche mediante sistemi audio e video con richiesta all'utenza del motivo dell'ingresso, con consegna di apposito cartellino "Visitatore" e relativa consegna di adeguato documento di riconoscimento, oltre alla destinazione secondo i regolamenti e gli ordini di servizio;

- azionare gli interruttori parziali per l'opportuno funzionamento delle lampade dei locali di uso generale (scale, corridoi, atrio, ecc.);
- fornire all'utenza, anche per telefono, informazioni sull'ubicazione degli Uffici e del personale addetto nonché altre semplici informazioni –da darsi su indicazione dell'Committente (orari e luoghi di svolgimento di seminari o di altra attività connesse);
- smistare eventuali telefonate in arrivo nei moduli delle aziende incubate;
- ricevere e registrare (specificando nominativo del mittente, data e ora del ricevimento e nominativo del ricevente) l'eventuale corrispondenza in arrivo e distribuire la stessa tramite cassetta individuale accessibile a tutte le aziende incubate (in particolare, in caso di ricevimento di corrispondenza da parte di corrieri o agenzie di recapito, dovrà essere trattenuta e consegnata agli incaricati del ritiro anche una copia del documento di accompagnamento, oltre ad una lettera manleva a ricevere tale corrispondenza.);
- curare che nessuno si intrattenga in portineria senza giustificato motivo;
- prendere in consegna le chiavi dei moduli e custodirle negli appositi contenitori;
- essere sub-consegnatario e responsabile delle chiavi che si trovano in portineria negli appositi contenitori e consegnarle personalmente, previa registrazione del nominativo, a chi, avendone diritto, le richiama, nonché verificare e registrare che siano restituite nelle portinerie, sollecitarne la restituzione da parte di chi non le riconsegna nei termini concordati;
- essere sub-consegnatario e responsabile di tutte le attrezzature esistenti in portineria e del loro regolare funzionamento
- inserire e togliere, quando richiesto, avvisi e manifesti nelle bacheche;
- denunciare al Responsabile dell'Incubatore eventuali incidenti, danni o situazioni non ordinarie o di pericolo nonché guasti agli impianti e apparecchiature;
- azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;
- controllare e disciplinare, l'accesso di veicoli nei cortili, anche con l'ausilio di strumentazione elettronica, con eventuale registrazione di autoveicoli in entrata ed in uscita;
- ricezione e smistamento di segnalazioni e di richieste di intervento;
- gestione dei solleciti;
- gestione dei reclami;
- registrazioni di eventuali segnalazioni effettuate tramite FAX;
- apertura degli accessi;
- chiusura degli accessi.

Il dettaglio delle singole prestazioni è specificato nell'allegato A6.

## **STRUTTURE EDILI**

Le strutture sono:

- strutture;
- tamponamenti e tramezzature;
- pavimenti, rivestimenti e intonaci;
- coperture e terrazzi;
- serramenti esterni;
- serramenti interni;
- porte e cancelli automatici;
- porte REI;
- dispositivi antipanico.

Le prestazioni richieste sono:

- manutenzione riparativa;
- manutenzione programmata;
- osservazione sistematica predittiva.

Il dettaglio delle singole prestazioni è specificato nell'allegato A7.

## **PRESTAZIONI ACCESSORIE**

Le prestazioni richieste sono:

- disinfestazione e derattizzazione;
- manutenzione area a verde.

Il dettaglio delle singole prestazioni è specificato nell'allegato A8.

### 3.0 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

<b>RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>INDIRIZZO E REC. TELEF.</b>
<b>Committente</b>	Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.	Piazza Ignazio Florio, 24
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Dott.ssa Anna Maria Pomara	Piazza Ignazio Florio, 24 091-7823416
<b>Responsabile del SPP</b>	Ing. Massimo Inzerillo	Via G. Giusti, 9 091-7302861
<b>Medico competente</b>	Dott.ssa Paola De Marchis	Piazza Ignazio Florio, 24 091-7823400
<b>Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori</b>	Dott.ssa Rosaria D'Arrigo	Piazza Ignazio Florio, 24 091-7823436

### 4.0 DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Le sedi ove la ditta appaltatrice dovrà operare sono quelle indicate nella tabella seguente.

<b>LOCALI</b>	<b>REFERENTE</b>
Incubatore di Messina – C.da Papardo	Dott.ssa Rosaria D'Arrigo
Sede di Palermo	Dott.ssa Anna Maria Pomara

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sul l attività lavorativa oggetto dell' appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell' opera complessiva.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## 5.0 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi da interferenze:

<b>Rischio elettrico</b>	
<b>Impianto elettrico</b>	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche).
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non Autorizzato
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti.

<b>Rischio per uso attrezzature</b>	
<b>Attrezzature</b>	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole: - utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta; - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

<b>Rischio gestionale</b>	
<b>Informazione dei lavoratori</b>	I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze
<b>Rischi da interferenze</b>	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	La committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata.

<b>Rischio chimico</b>	
<b>Uso di sostanze tossiche</b>	Sono utilizzate le sole sostanze per fare le pulizie. Sono stoccati una certa quantità di prodotti chimici, tali prodotti non sono manipolati direttamente dai dipendenti e restano sempre chiusi nei loro contenitori originali. La società appaltatrice fa uso saltuario di sostanze chimiche.
<b>Rischi da interferenze</b>	Utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche. La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	La società committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente delle sedi esaminate.

<b>Rischi di incendio - Gestione delle emergenze</b>	
<b>Gestione emergenza</b>	Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo.
<b>Rischi da interferenze</b>	In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - non fumare sui luoghi di lavoro - non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. La società appaltatrice provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	Il committente informa la società appaltatrice sulle modalità operative da adottare.

<b>Rischi degli ambienti di lavoro</b>	
<b>Luoghi di lavoro</b>	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...); - obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere - obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa

	<p>all'interno dell'azienda;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>- obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.</li> </ul>
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	<p>Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice. Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa. Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.</p>

<b>Rischi da presenza di altre imprese</b>	
<b>Presenza di altre imprese</b>	E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	<p>La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.</p> <p>La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.</p>
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

<b>Rischio rumore</b>	
<b>Fonti di rumore</b>	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. 81/08.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

<b>Rischio biologico</b>	
<b>Rischio biologico (es. batteri, virus)</b>	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata.
<b>Rischi da interferenze</b>	Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologi esterni.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice</b>	La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.
<b>Comportamenti da adottare da parte della società committente</b>	Il committente informa la società appaltatrice riguardo

## **6.0 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Esaminato quanto sopra descritto, si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre alcuni rischi dovuti alle interferenze.

### **Vie di fuga e uscite di sicurezza**

Le imprese che intervengono negli edifici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per la pulizia), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

### **Barriere architettoniche-presenza di ostacoli**

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

Nel caso di impianti di sollevamento dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **Superfici bagnate nei luoghi di lavoro**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

### **Comportamenti dei dipendenti della committenza o altri dipendenti**

I lavoratori degli immobili oggetto dei servizi di che trattasi, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il dirigente del Servizio interessato, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

### **Informazione ai dipendenti della committenza o altri dipendenti**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino produzione di odori sgradevoli, elevate emissioni di rumore, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per

accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la eventuale sospensione delle attività.

### **Fiamme libere**

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta:

- dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.);
- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- all'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati;
- dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

### **Uso di sostanze chimiche**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro o del Referente e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia (es. alcool, detersivi) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio.

L'eventuale deposito di materiale infiammabile dovrà essere oggetto di richiesta preventiva al fine di verificare il rispetto della normativa in materia di antincendio.

In caso di sversamento delle sostanze chimiche si dovrà provvedere ad arieggiare il locale ovvero la zona, ed ad utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze. Quanto raccolto dovrà essere

posto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.

Dovranno comunque essere rispettate scrupolosamente le istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio".

## **7.0 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili oggetto del servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Datore di lavoro - committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

Il responsabile di ciascuna sede oggetto dei servizi di che trattasi, e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio appaltato, potranno sospendere i servizi di pulizia qualora ritengano che a causa del prosieguo delle attività possano sopravvenire nuove interferenze con rischi elevati.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 € (art. 59, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/2008)

## 8.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

### 8.1 Premessa

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica.

Al comma 3, infatti, si legge: "*La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura*".

Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Di rilievo l'introduzione, nell'elenco degli elementi da considerare per l'effettuazione della stima dei costi della sicurezza, degli interventi finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni e dei soli DPI dovuti alle interferenze tra le lavorazioni.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Per la redazione della stima occorre (art. 7, comma 3) fare riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati (art. 7, comma 4) devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la stazione appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

## **8.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza**

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, e dall'art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza.

I costi sono "comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singolo edificio.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva.

La durata del servizio è di anni 5 (cinque).

L'importo complessivo del servizio in oggetto, comprensivo dei costi per la sicurezza, è pari a:

Euro 2'520'000,00

L'importo complessivo dei costi per la sicurezza valutato a corpo è pari a:

Euro 50'400,00

che corrisponde al 2,00% dell'importo complessivo dei lavori.

L'importo complessivo quindi dei lavori a base d'asta per la realizzazione dell'opera in oggetto, decurtato dei costi per la sicurezza che non sono soggetti a ribasso d'asta, è pari a:

Euro € 2'469'600,00

*Ing. Massimo Inzerillo  
R.S.P.P.*

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI MANUTENZIONE IMPIANTI,  
MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE, PULIZIE, RECEPTION,  
SUPPORTO AREA SERVIZI, AFFERENTI ALL'EDIFICIO  
"INCUBATORE DI MESSINA" E AGLI UFFICI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
(DUVRI) E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE  
INTERFERENZE (rif. art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008)**

PER PRESA VISIONE:

Il Datore di Lavoro  
di Sviluppo Italia Sicilia  
S.p.A.

.....

Il responsabile del  
procedimento di Sviluppo  
Italia Sicilia S.p.A.

.....

Il medico competente di  
Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.

.....

IL rappresentante per la  
sicurezza di Sviluppo Italia  
Sicilia S.p.A.

.....

PER ACCETTAZIONE

IL legale rappresentante dell'impresa appaltatrice

.....